Stanza n. 352
Sezione: Moda
Nome artista: JOYS
Tema: Valentino
Tecnica: spray

Valentino è riconosciuto in tutto il mondo per l'utilizzo del colore rosso. "Il rosso, un colore immortale Non è magenta, non è carminio, non è fuoco, il colore di Valentino è un colore senza tempo, che cambia in base al tessuto o alla forma dell'abito creato. E' un colore che si plasma con la forma scelta, è un colore che rimane immortale, così come l'arte, la pittura e la scultura".
Il rosso ritorna nello sviluppo delle forme geometriche di di Joys, la cui ricerca è stata riconosciuta dagli addetti ai lavori del sistema dell'arte come inedita e personalissima grazie anche al suo maniacale studio del lettering: forme che nel tempo si stratificano e si arricchiscono di livelli e linee con cui Joys ha costruito labirinti impossibili dove nulla è lasciato al caso e le forme ubbidiscono sempre a precise regole logiche e geometriche.

Biografia

Joys è nato a Padova nel 1974. Vive e lavora a Padova
Inizia la sua carriera artistica negli anni Novanta, come molti writers comincia scrivendo il suo nome sul muro e focalizza la sua ricerca sul lettering, prima come esigenza di esistenza poi trasformandosi in esigenza di evoluzione; velocemente, espande il suo lavoro arricchendolo di spessore e matericità. La sua ricerca va oltre le due dimensioni e acquista nel tempo una plasticità che si appropria del territorio e della fruizione di un pubblico involontario e inconsapevole.
Da anni Joys ha esteso il suo linguaggio anche alla scultura, utilizzando materiali diversi ma mantenendo sempre uno stile unico, quello stesso stile che da 20 anni lo rende inconfondibile sui muri di tutto il mondo.

Room no. 352
Section: Fashion
Artist name: JOYS
Theme: Valentino
Technique: spray

Valentino is recognized around the world for his use of the colour red. 'Red, an immortal colour. It is not magenta, it is not carmine, it is not fire. Valentino's colour is timeless, changing depending on the fabric or shape of the dress. It is a colour that adapts to the chosen form. It remains immortal, just like art, painting and sculpture.'
Red returns in the development of Joys' geometric shapes. His work has been recognized by those in art as original and highly personal, also due to his maniacal study of lettering. The shapes become layered over time and enriched with levels and lines, which he uses to construct impossible labyrinths where nothing is left to chance and the shapes always obey precise logical and geometric rules.

Biography

Joys was born in Padua in 1974, where he lives and works.
He began his artistic career in the 1990s. Like many graffiti writers, he began by writing his name on walls, focusing his research on lettering, first as a need for existence, which then turned into a need for evolution. His work quickly expanded, acquiring depth and a material nature.
His work goes beyond two dimensions and acquires a plasticity that appropriates the territory and its use by an involuntary and unconscious public.
For years, Joys has also extended his language to sculpture, using different materials but always maintaining a unique style, the same style that has made him recognized on walls around the world for 20 years.